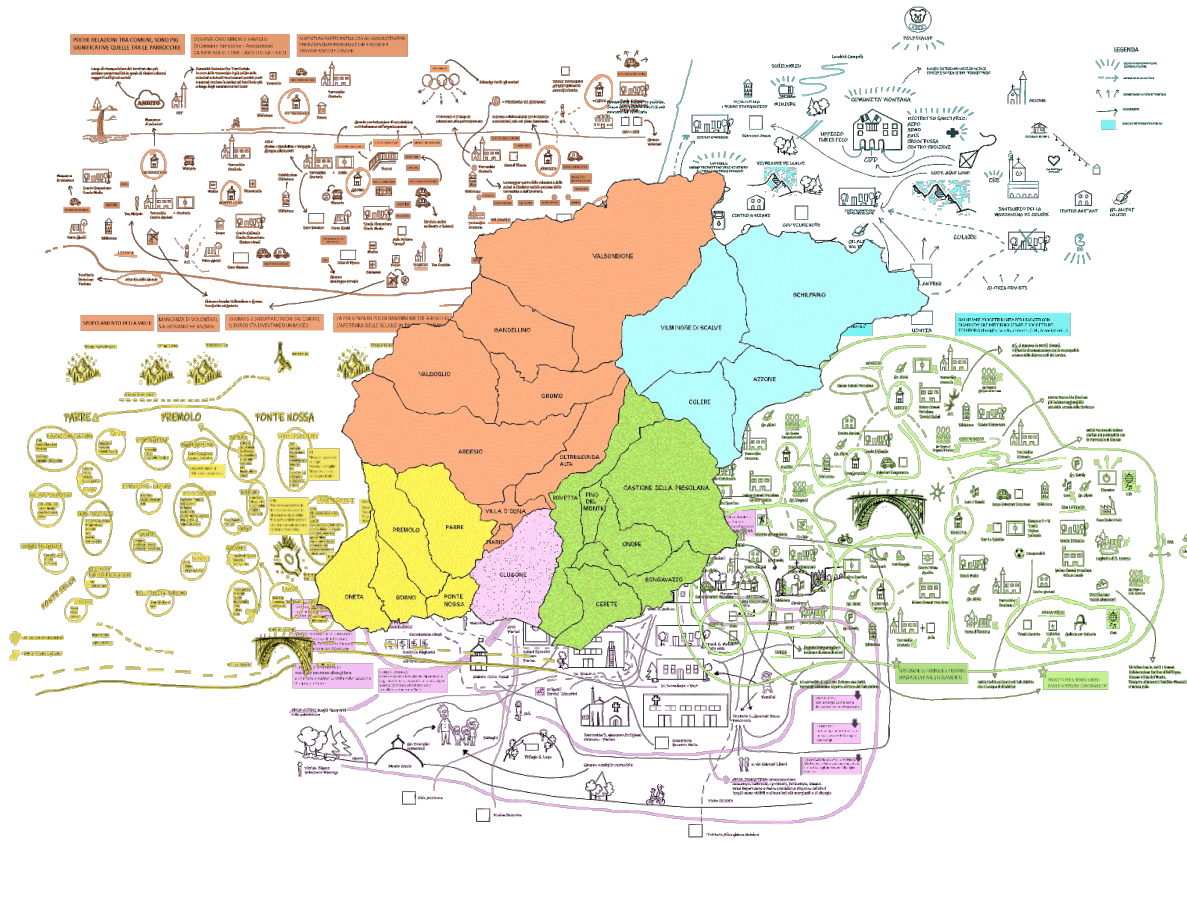


PER UN WELFARE GENERATIVO DI COMUNITÀ

PIANO DI ZONA 2021-2023 VALLE SERIANA SUPERIORE E VALLE DI SCALVE



“Facciamo in modo che si moltiplichino i piccoli luoghi di conoscenza, di condivisione, di ascolto, e a un certo punto da questi tanti piccoli luoghi nascerà una città”
Don Virginio Colmegna

Indice Piano di Zona 2021-2023- documento di sintesi

Parte 1: [Esito della programmazione zonale 2018-2020](#)

Parte 2: [Sistema di Governance dei piani sociali di zona](#)

Parte 3: [Dati di contesto e quadro della conoscenza](#)

Parte 4: [Analisi dei bisogni](#)

Parte 5: [Analisi delle risposte ai bisogni](#)

Parte 6: **Analisi dei soggetti e della rete presente sul territorio**

Parte 7: **Progettualità**

Parte 8: [Percorso di costruzione del Piano di Zona 2021-2023 e esiti della programmazione](#)

Parte 9: [Individuazione degli obiettivi \(del singolo Ambito e di distretto\) della programmazione 2021-2023](#)

Parte 10: **Definizione di un sistema per la valutazione delle politiche e delle azioni, attraverso la determinazione di indicatori di risultato quantitativi e qualitativi**

Parte 11: **presentazione dei progetti e dei percorsi di integrazione sociosanitaria costruiti con ATS e ASST**

Parte 12: **Risorse economiche**

ALLEGATO Prologo provinciale e distrettuale

Esito della programmazione 2018-2020:

Grado di raggiungimento dell'obiettivo rispetto a ciò che è stato definito nella programmazione

Promuovere relazioni e partecipazione nei territori

90%

Si rileva investimento in termini formativi sia per gli operatori sociali, che per la rete territoriale, al fine di costruire linguaggi condivisi.

È stato garantito da parte dell'ambito anche supporto e "cabina di regia" durante la prima fase pandemica. Il lavoro di coinvolgimento e tessitura di relazioni nei sub-ambiti è stato avviato con la collaborazione ed il supporto di CSV Bergamo.

Costruire alleanze educative

80%

Sono stati strutturati tavoli di lavoro alla presenza dei diversi attori che si occupano di minori e famiglie (scuole, enti gestori, oratori, ecc...). In tali contesti è stato possibile approfondire la conoscenza dei diversi aspetti e delle specificità delle azioni di ognuno, definendo obiettivi da perseguire congiuntamente.

Sostenibilità

90%

Sono diverse le progettualità attivate sia a livello locale, sia distrettuale che hanno consentito di incrementare le risorse disponibili, consentendo anche di sperimentare azioni innovative in aree meno garantite dagli interventi. Inoltre, il mantenimento del fondo sociale d'ambito, ha tutelato i territori di fronte all'insorgere/aumento di bisogni precedentemente non presenti

Rafforzare la presa in carico integrata, valorizzando la rete sociale

90%

Si rilevano attive diverse équipe multidimensionali per il confronto e la lettura condivisa delle situazioni.

Omogeneizzazione territoriale

95%

Si rilevano sempre maggiori procedure e protocolli operativi condivisi su tutto il territorio.

Ricomporre informazioni e conoscenze per programmare in modo integrato

80%

L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto, gli strumenti a disposizione (notevolmente implementati rispetto al passato) sono utilizzati dai diversi operatori, sono stati svolti anche incontri di formazione al fine di utilizzarli al meglio.

OUTPUT OBIETTIVI SPECIFICI

Grado di raggiungimento dell'obiettivo rispetto a ciò che è stato definito nella programmazione

area CRESCERE ED EDUCARE

OBIETTIVO: Alleanza scuola, servizi e territorio

OBIETTIVO: Promozione delle competenze e dello sviluppo

OBIETTIVO: Promozione stili di vita sani e benessere

OBIETTIVO: Sostegno alla genitorialità ed ai contesti educativi

90%

È stato costituito il tavolo di raccordo per l'area specifica Crescere ed Educare, che ha visto anche il coinvolgimento di soggetti diversi rispetto a quelli consolidati, arricchendo la capacità di lettura e di intervento.

Sono state programmate e condivise diverse iniziative a favore di operatori/insegnanti/studenti con finalità preventive e di potenziamento delle capacità di lettura e di intervento rispetto a temi educativi/orientamento.

Tutti gli interventi sono stati garantiti o riattivati appena possibile, a seguito delle limitazioni legate alla pandemia. Purtroppo sono ridotte le attività di gruppo in presenza e non sempre lo strumento a distanza favorisce la partecipazione.

area REDDITO E CORRESPONSABILITÀ

OBIETTIVO: Dalle capacità alla capacitazione

OBIETTIVO: Educare alle autonomie

OBIETTIVO: Contrastare precarietà lavorativa e abitativa

85%

È stato garantito il potenziamento dei segretariati sociali/servizi sociali territoriali potenziando il livello informativo nonché di presa in carico delle situazioni.

Sono state implementate le équipe multidimensionali per la presa in carico delle situazioni complesse e monitorate tutte le situazioni in carico, nonché le modalità erogative dei servizi con il coinvolgimento di utenti ed enti erogatori/accreditati, associazioni.

area ABITARE E COLLABORARE

OBIETTIVO: Promuovere le diversità

OBIETTIVO: Abitare

OBIETTIVO: Conciliazione vita lavoro

OBIETTIVO: Protagonismo giovanile

80%

Sono state promosse diverse attività legate al tempo libero delle persone con disabilità e attività di socializzazione. Avviati anche percorsi di coinvolgimento dei giovani sia nella progettazione che nella realizzazione di esperienze utili per la collettività.

Individuato l'ente capofila e redatto il piano annuale degli interventi abitativi.

area INVECCHIAMENTO E CURA

OBIETTIVO: Domiciliarità

OBIETTIVO: Promuovere salute e benessere

OBIETTIVO: Mobilità

90%

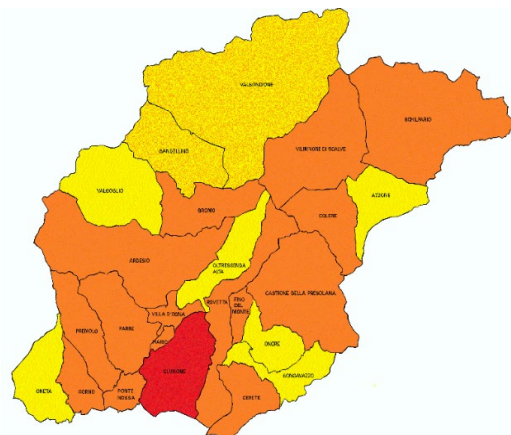
Garantiti i servizi a sostegno della domiciliarità; potenziati gli sportelli di ascolto e di servizi di prossimità nel periodo dell'emergenza.

INDICI DEMOGRAFICI

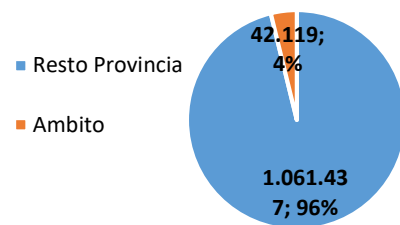
La **superficie** dell'Ambito si estende su di un territorio che corrisponde al **22% della Provincia** di Bergamo.

Quasi **un quarto** della superficie della Provincia di Bergamo è occupata dall'Ambito **ma la popolazione** che vi risiede è solamente il **3,96%**.

Comune	Popolazione 31/12/2020
Ardesio	3.384
Azzone	375
Castione d. P.	3.373
Cerete	1.595
Clusone	8.577
Colere	1.114
Fino del Monte	1.134
Gandellino	971
Gorno	1.499
Gromo	1.163
Oltressenda Alta	147
Oneta	573
Onore	914
Parre	2.698
Piario	1.046
Ponte Nossa	1.739
Premolo	1.084
Rovetta	4.096
Schilpario	1.146
Songavazzo	692
Valbondione	987
Valgoglio	585
Villa d'Ogna	1.777
Vilminore di Scalve	1.450
TOT	42.119



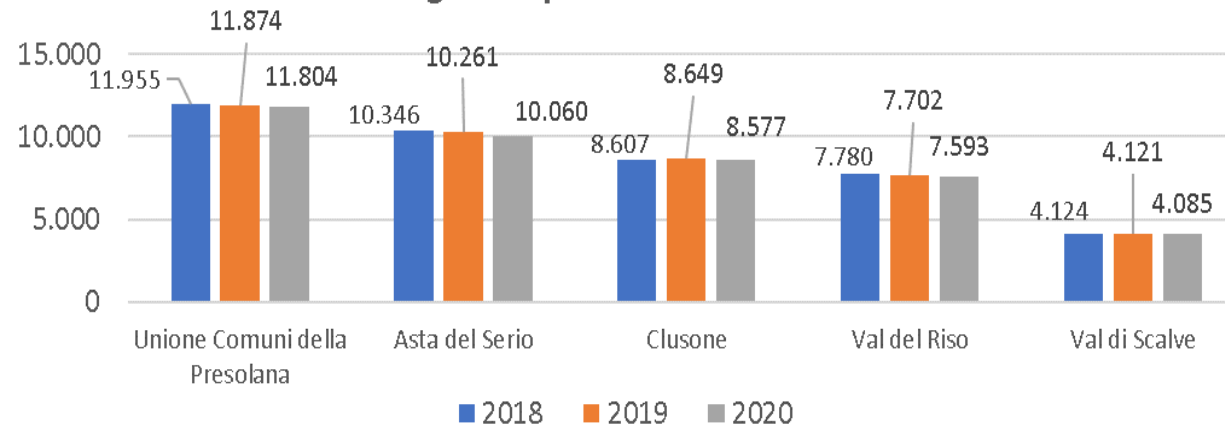
- Meno di 1.000 abitanti
- Tra i 1.000 e i 5.000 abitanti
- Più di 5.000 abitanti



Dato rilevante è la **differenza di popolazione** tra i Comuni di cui, al 31/12/2020, **8 hanno meno di 1.000 abitanti**, 15 tra i 1.000 e i 5.000 e solo Clusone conta più di 5.000 abitanti.

	Italia	Variazione %	Provincia	Variazione %	Ambito	Variazione %
2011	59.394.207		1.086.890		44072	
2012	59.685.227	0,49	1.094.062	0,66	44597	1,19
2013	60.782.668	1,84	1.107.441	1,22	43627	-2,18
2014	60.795.612	0,02	1.108.853	0,13	43.416	-0,48
2015	60.665.551	-0,21	1.108.298	-0,05	43.221	-0,45
2016	60.589.445	-0,13	1.109.933	0,15	43.092	-0,30
2017	60.483.973	-0,17	1.111.035	0,10	42.919	-0,40
2018	59.816.673	-1,10	1.107.159	-0,35	42.812	-0,25
2019	59.641.488	-0,29	1.108.126	0,09	42.607	-0,48
2020	59.236.213	-0,68	1.103.556	-0,41	42.119	-1,15

Trend demografico per Sub-ambito 18-20



Si rileva una **diminuzione costante della popolazione**; la distribuzione della popolazione per sub-ambiti rimane comunque **in linea nel triennio ad eccezione del 2021** in cui si evidenziano gli effetti della Pandemia.

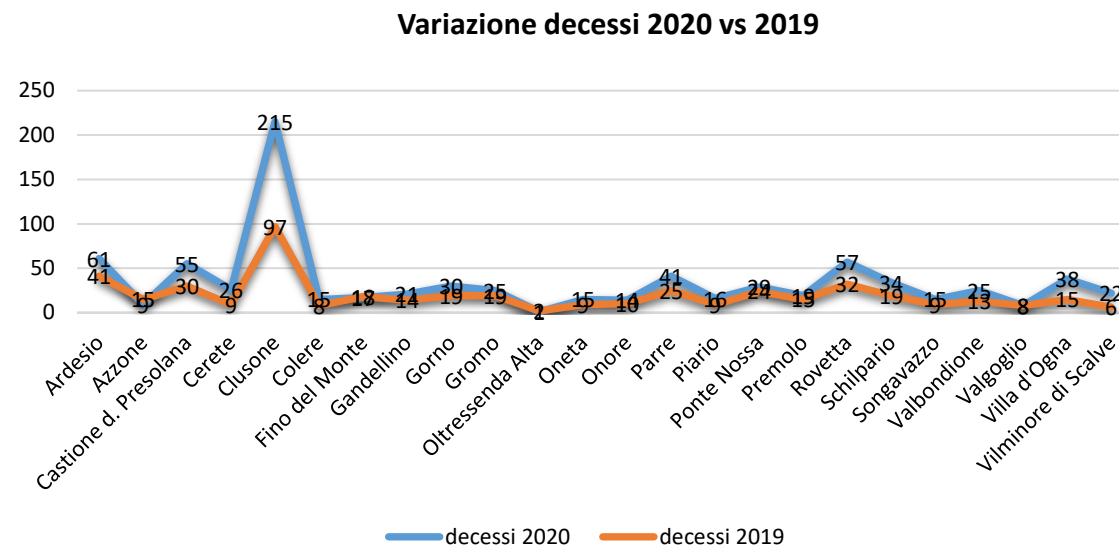
TASSO DI MORTALITÀ

Tra gennaio e agosto del biennio 2019-2020, per la provincia di Bergamo, l'incremento della mortalità è stato dell'**85,76%**: il più alto d'Italia.

I **decessi totali** sono stati **10.304** nel 2019, con una variazione del 58,9%.

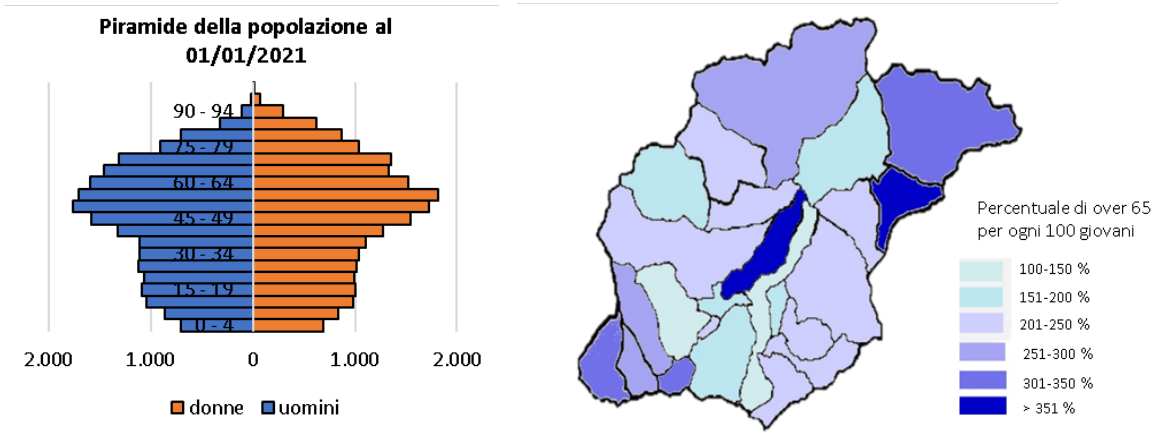
Nel nostro ambito, i decessi totali sono stati **808** con una variazione sull'Ambito del **73,35%**.

	Totale decessi 2020	Totale decessi 2019	Variazione 2020 vs 2019
Ardesio	61	41	48,8%
Azzone	9	15	-40,0%
Castione d. Presolana	55	30	83,3%
Cerete	26	9	188,9%
Clusone	215	97	121,6%
Colere	15	8	87,5%
Fino del Monte	17	18	-5,6%
Gandellino	21	14	50,0%
Gorno	30	19	57,9%
Gromo	25	19	31,6%
Oltressenda Alta	1	2	-50,0%
Oneta	15	9	66,7%
Onore	14	10	40,0%
Parre	41	25	64,0%
Piario	16	9	77,8%
Ponte Noss	29	24	20,8%
Premolo	19	15	26,7%
Rovetta	57	32	78,1%
Schilpario	34	19	78,9%
Songavazzo	15	9	66,7%
Valbondione	25	13	92,3%
Valgoglio	8	8	0,0%
Villa d'Ogna	38	15	153,3%
Vilminore di Scalve	22	6	266,7%
Totale	808	466	73,35%



STRUTTURA PER ETÀ

In base alle diverse proporzioni fra fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita progressiva, stazionaria o regressiva, a seconda che la **popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana**. Come si evince dalla piramide sottostante il nostro Ambito vede la **presenza maggiore della fascia d'età compresa tra 50-64 confermando la regressività della popolazione**.



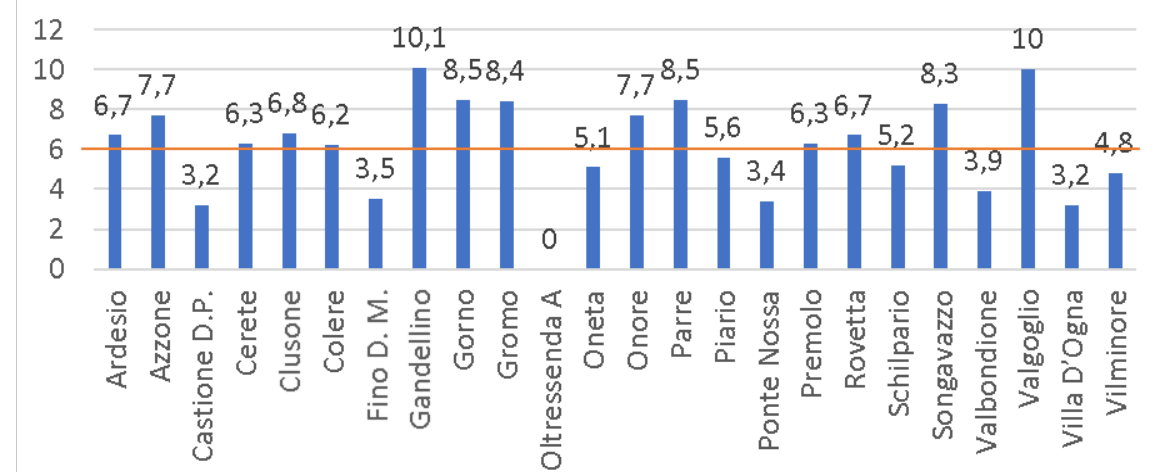
Decremento della popolazione minorile (0-18). Saldo al 01.01 nel biennio diviso per fasce d'età.

2019 - 2020	0 - 2 Anni	3 - 5 Anni	6 - 11 Anni	12 - 17 anni	tot
Ambito	-72	-73	+46	-180	-279
%	-7,96%	-7,01%	2,13%	-6,85%	-4,14%
Provincia	+1004	+748	+1294	-339	+2707
%	3,87%	2,57%	1,93%	-0,49%	+1,42%

Tra il **2019 e il 2020** l'Ambito ha visto una **diminuzione di 279 abitanti** ovvero del 4,14% mentre sulla **provincia c'è stato un aumento di 2.707 abitanti** con un +1,42%.

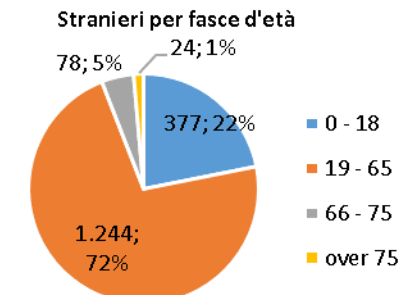
TASSO DI NATALITÀ

Il tasso di natalità medio al 31/12/2019 è pari al 6%, **un punto percentuale in meno rispetto al dato dello scorso triennio**. Il tasso nazionale è del 7%, **superato dal tasso provinciale del 7,5%**. Mettendo a confronto i comuni di Castione della Presolana (3.382) e Ardesio (3.426) notiamo che, essi, anche se presentano una differenza di 44 abitanti, hanno un tasso di natalità molto diverso, si passa da un 3,2% di Castione della Presolana ad un 6,7% di Ardesio, **denotando una struttura delle famiglie completamente diversa**.



POPOLAZIONE STRANIERA

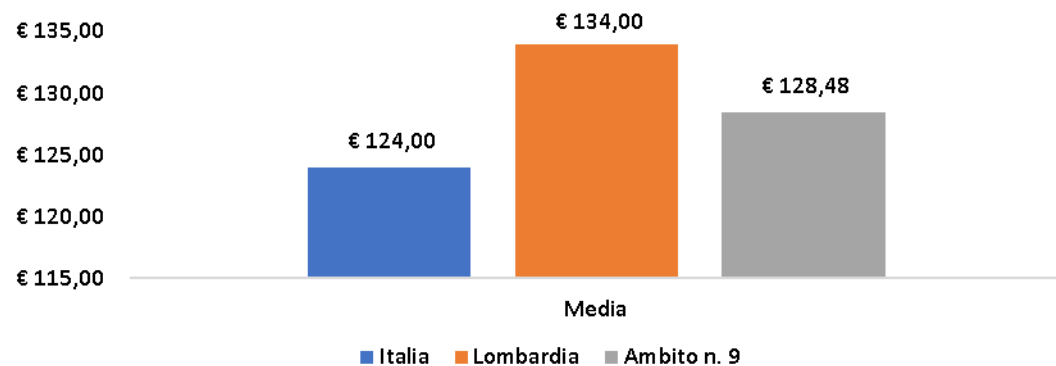
La percentuale di stranieri minorenni residenti nel 2020 nel nostro Ambito (**22%**) è **inferiore a quella provinciale (27%)**, mentre la percentuale **over 65** (terza, quarta e quinta età) è leggermente **superiore (6%) rispetto alla Provincia (4%)**.



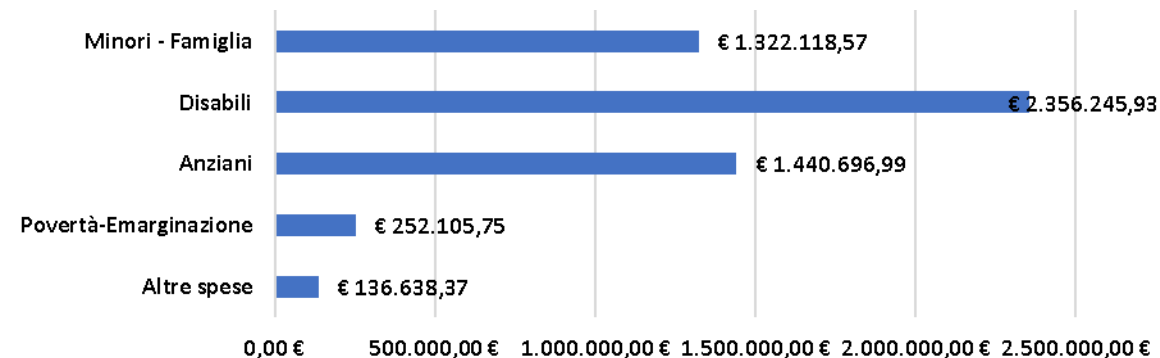
INVESTIMENTI DEL TERRITORIO IN CAMPO SOCIALE

Il dato relativo alla **spesa sociale** nell'Ambito riferita **all'anno 2018** è calcolato **dividendo la spesa sociale complessiva** (singola e associata) **per la popolazione media** residente relativa allo stesso anno.

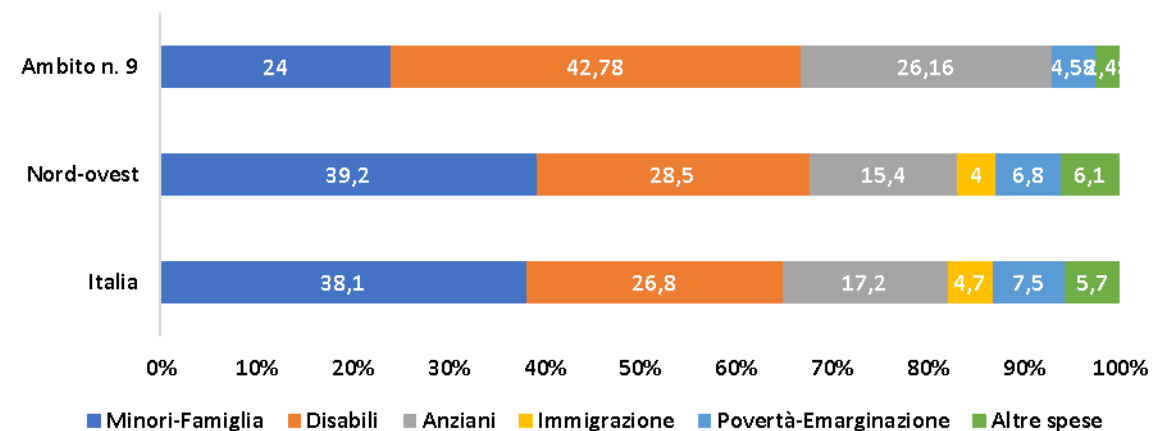
Per **spesa sociale complessiva** si intendono **le spese sostenute dai Comuni e dalla gestione associata** di Ambito **comprensive delle quote** di compartecipazione /finanziamento **provenienti da altri** (utenza, Stato, Regione).



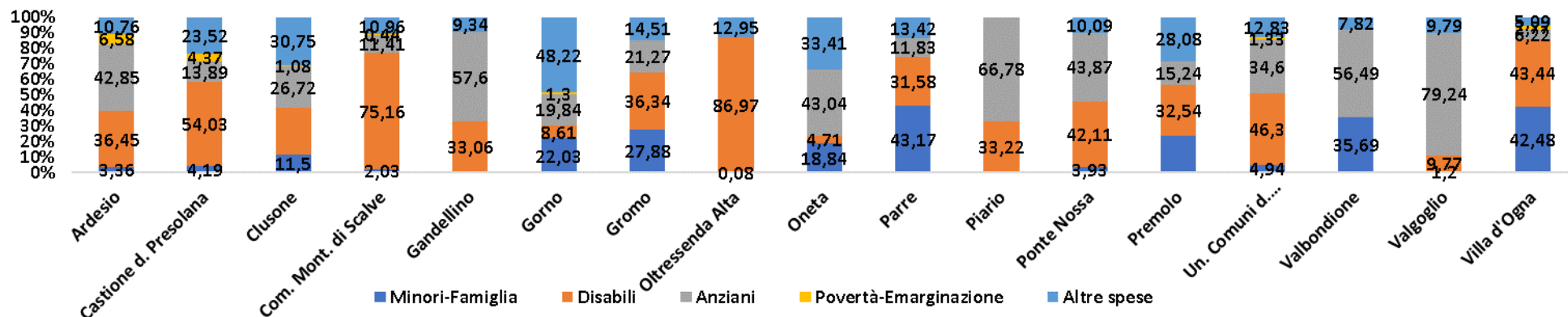
Spesa Sociale complessiva per l'anno 2018 € 5.507.805,60 suddiviso per aree investimento anno 2018



Di seguito si riporta **il raffronto tra le spese dell'Ambito per l'anno 2018** con i livelli nazionale e del Nord-ovest **prendendo in esame le maggiori voci di spesa**

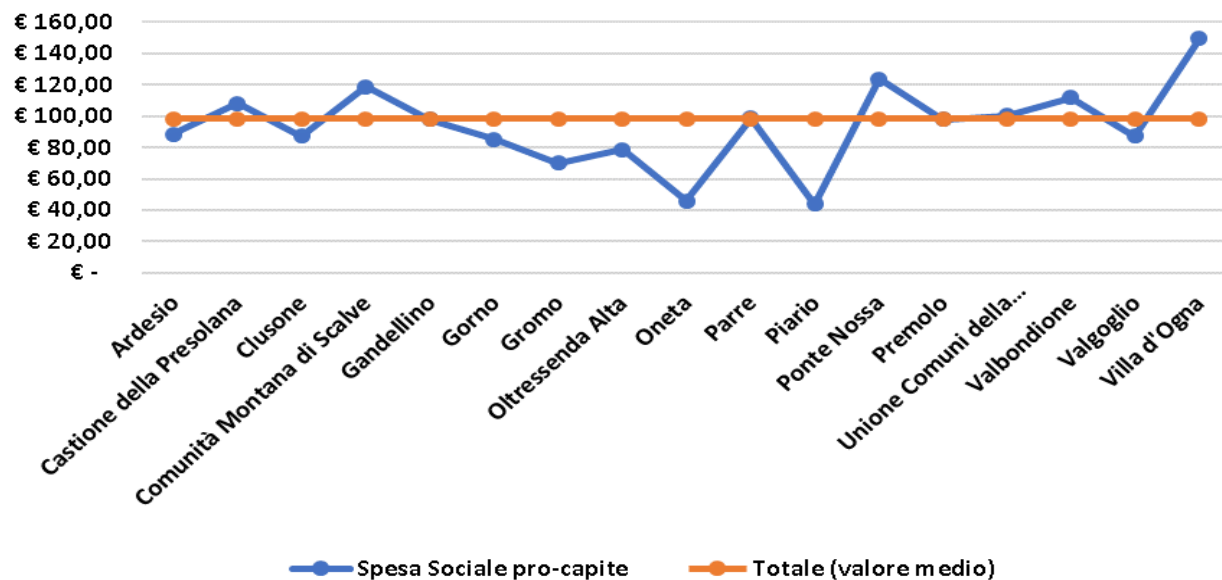


Dalla **spesa comunale, esclusi i trasferimenti all'Ambito** per la gestione associata ed i relativi servizi delegati, **ricaviamo i servizi che i Comuni gestiscono direttamente**, o per cui sostengono direttamente la spesa, **finanziata con fondi propri e con altre fonti di finanziamento.**



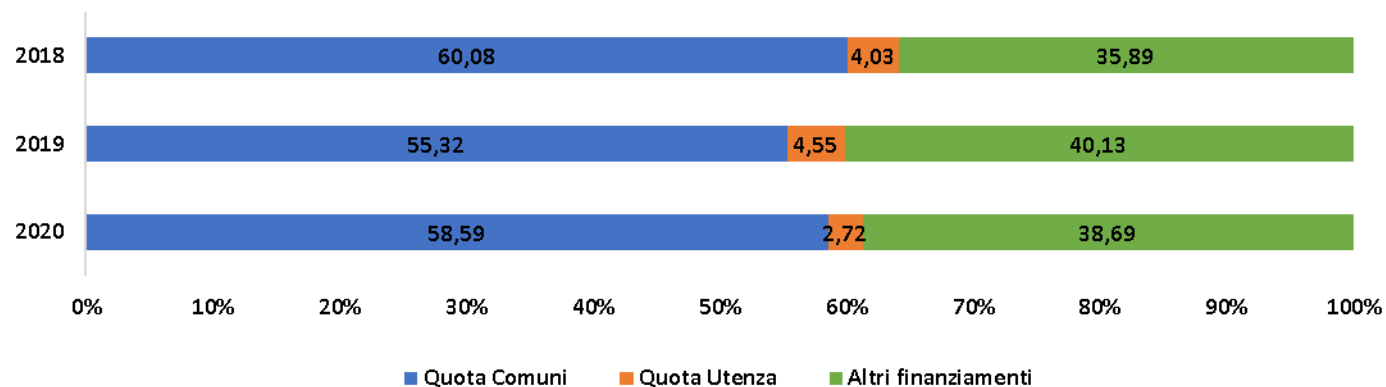
Spesa pro-capite per i singoli Comuni riferiti all'anno 2018, al netto delle spese gestite in forma associata dall'Ente capofila con finanziamenti diversi dalle risorse comunali

Comune / Funzione associata	Spesa Sociale 2018	Popolazione media 2018	Spesa pro-capite
Ardesio	€ 306.972,03	3.472	€ 88,41
Castione della Presolana	€ 370.328,01	3.419	€ 108,31
Clusone	€ 749.818,85	8.608	€ 87,11
Comunità Montana Valle di Scalve	€ 492.283,74*	4.148	€ 118,68*
Gandellino	€ 97.254,47	992	€ 98,04
Gorno	€ 133.819,42	1.567	€ 85,40
Gromo	€ 84.247,67	1.203	€ 70,03
Oltressenda Alta	€ 11.539,10	147	€ 78,50
Oneta	€ 27.267,27	593	€ 45,98
Parre	€ 268.920,86	2.729	€ 98,54
Piario	€ 46.993,76	1.070	€ 43,92
Ponte Nossa	€ 220.383,63	1.781	€ 123,74
Premolo	€ 109.498,94	1.118	€ 97,94
Comuni della Presolana	€ 854.226,47	8.523	€ 100,23
Valbondione	€ 116.562,12	1.042	€ 111,86
Valgoglio	€ 52.295,00	599	€ 87,30
Villa d'Ogna	€ 277.788,70	1.859	€ 149,43
Totale (valore medio)	€ 4.220.200,04	42.870	€ 98,44

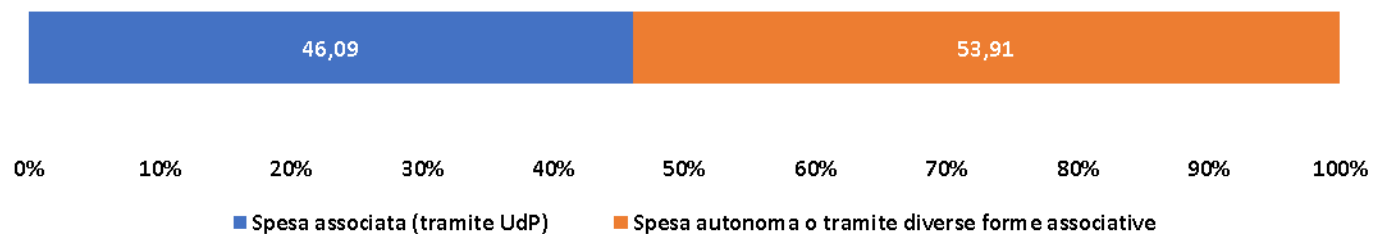


*nel dato non è compresa la quota trasferita da ATS relativa alla parte sanitaria per la gestione CDD di Vilminore nel 2018 di € 136.635,46 pari a € 32,94 pro abitante

Il bilancio di Ambito è sostenuto in maniera importante (2018: 60,08%, 2019: 55,32%, 2020: 58,59%) dai finanziamenti comunali, che rappresentano, tra l'altro, il "dato certo" su cui impostare le previsioni di bilancio.



Nel **2018**, le **risorse comunali** sono state impiegate per il **46,09% in forma associata** tramite l'Ufficio di Piano e per il restante **53,91% in autonomia dalle singole Amministrazioni comunali** o tramite altre forme associative. Si specifica che **alcune voci di spesa** (ad esempio il servizio di assistenza domiciliare ed il servizio di assistenza scolastica) **vengono sostenute direttamente dai Comuni**, ma vi è un accreditamento a monte che definisce omogenee modalità di funzionamento e costi.



Ricomprensando le spese gestite in forma associata tramite l'Ufficio di Piano **nel calcolo della spesa sociale pro-capite** si ottengono i seguenti dati che, seppur non rispondenti in pieno al dato reale in quanto la spesa associata viene suddivisa tra i singoli Comuni tramite il calcolo di una quota media, permette di avere un dato più completo.

Comune/ Funzione associata	Popolazione media 2018	Spesa Sociale 2018 – spesa gestita direttamente dai Comuni *	Spesa Sociale 2018 – spesa gestita tramite UdP **	Quota sanitaria gestione CDD	Spesa pro-capite complessiva
Ardesio	3.472	€ 306.972,03	€ 833.616,77	€ 317.353,33	€ 116,05
Castione della Presolana	3.419	€ 370.328,01			€ 136,15
Clusone	8.608	€ 749.818,85			€ 114,85
Gandellino	992	€ 97.254,47			€ 125,26
Gorno	1.567	€ 133.819,42			€ 112,47
Gromo	1.203	€ 84.247,67			€ 97,68
Oltressenda Alta	147	€ 11.539,10			€ 105,21
Oneta	593	€ 27.267,27			€ 72,54
Parre	2.729	€ 268.920,86			€ 126,18
Piario	1.070	€ 46.993,76			€ 71,10
Ponte Nossa	1.781	€ 220.383,63			€ 151,33
Premolo	1.118	€ 109.498,94			€ 125,09
Comuni della Presolana	8.523	€ 854.226,47			€ 128,34
Valbondione	1.042	€ 116.562,12			€ 139,21
Valgoglio	599	€ 52.295,00			€ 115,60
Villa d'Ogna	1.859	€ 277.788,70			€ 176,39
Comunità Montana Valle di Scalve	4.148	€ 492.283,75			€ 136.635,45
Totale (valore medio)	42.870	€ 4.220.200,04	€ 833.616,77	€ 453.988,78	€ 128,48

* Compresa la quota del Fondo Sociale che viene trasferita all'Ambito

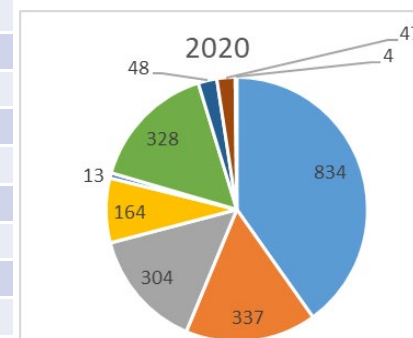
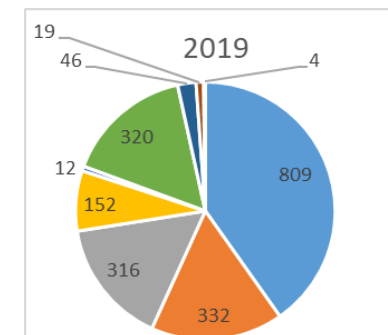
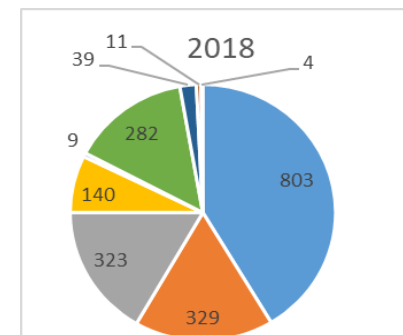
** Al netto della quota del Fondo Sociale trasferita dai Comuni che è già stata conteggiata nella colonna precedente. Il dato rappresenta quindi le risorse/finanziamenti trasferiti all'Ambito da enti diversi dai Comuni/funzioni associate.

ANALISI DEI BISOGNI: Servizi Sociali comunali

Nel triennio le persone prese in carico rappresentano il **5% della popolazione totale** dell'Ambito. In linea con il triennio l'area con maggiore utenza risulta quella **anziani, seguita da disabili, povertà e minori e famiglia**.

L'area di cui si hanno **meno utenti** riguardano il consultorio e l'area **immigrazione**.

Area di riferimento	2018	2019	2020
Area Anziani	803	809	834
Area Disabili	329	332	337
Area Minori e famiglia	323	316	304
Area Dipendenze e Salute Mentale	140	152	164
Area Immigrazione	9	12	13
Non Emarginazione e povertà	282	320	328
Area Consultorio	39	46	48
Area Servizi Sociali	11	19	47
Non rilevato	4	4	4
Totale persone seguite	1.940	2.013	2.079
% prese in carico sulla popolazione totale	4,53%	4,72%	4,93%
N. persone straniere in carico	212	201	230
% stranieri presi in carico rispetto alla popolazione straniera sul territorio	11,88%	11,57%	13,35%



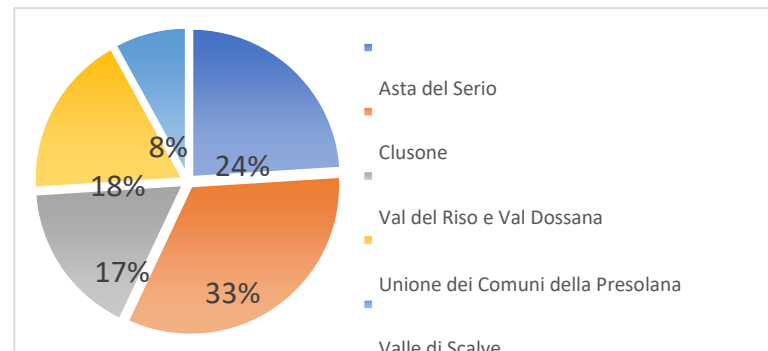
I **bisogni** che gli utenti hanno presentato al Servizio Sociale sono per la maggior parte riferibili alle **due sottostanti aree**:

Area	Bisogni principali	2018	Incidenza	2019	Incidenza	2020	Incidenza
Economico lavorativa	occupazione						
	problematiche abitative	340	17,89%	427	18,56%	524	19,01%
	problematiche economiche						
Autonomia	non autosufficienza						
	difficoltà gestione vita quotidiana tutela giuridica	497	26,13%	599	26,03%	700	25,40%

Area minori e famiglia

La tabella illustra il numero di casi presi in carico nel triennio dal Servizio Minori e Famiglia.

2018	2019	2020
168	195	187



Il trend degli inserimenti in comunità e degli incontri protetti è in aumento.

INTERVENTO	2018	2019	2020	2021
Inserimenti in Comunità	10	10	12	20
Incontri protetti	8	8	17	21

Rispetto all'origine del disagio la conflittualità di coppia è la prevalente, seguita dalla difficoltà educativa dei genitori

Origine del disagio	2018	%	2019	%	2020	%
Coppia conflittuale	75	45%	72	37%	63	34%
Difficoltà educative dei genitori	34	20%	52	27%	46	25%

La povertà educativa progetto (Space Lab)

Il Progetto Space, che ha coinvolto 75 Comuni tra cui quelli dell'Ambito Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve, nel 2019 con il coinvolgimento del Centro Studi Socialis, ha realizzato un'intervista che ha coinvolto 6.400 studenti, ed ha evidenziato che:

Studenti nelle scuole medie						
Genere	No Sport	No Libri	No Internet	No Musei/Mostre	No Concerti	No Teatro
Femmina	27 %	6 %	4 %	33 %	94 %	47 %
Maschio	18 %	16 %	4 %	37 %	96 %	53 %
Totale	22 %	11 %	4 %	35 %	95 %	50 %
Studenti nelle scuole superiori						
Genere	No Sport	No Libri	No Interne	No Musei/Mo	No Concer	No Teat

Area lavoro e occupazione

I dati dei centri per l'impiego sul rapporto tra assunzioni e cessazioni mostra un saldo positivo (+194)

Anno	Mese	CPI CLUSONE	Anno	Mese	CPI CLUSONE
2020	1	11	2021	1	17
	2	3		2	109
	3	-161		3	-9
	4	-103		4	12
	5	16		5	143
	6	80		6	155
	7	253		7	306
	8	-161		8	-225
	9	-153	Totale 2020-2021: 194		
	10	31			
	11	-4			
	12	-126			

In media il nostro ambito presenta una media occupazionale del 61,57% per il 2019.

Il dato provinciale figura al 66,3% nel 2019 e 65,6% nel 2020, in linea con il dato regionale di popolazione occupata (68,4% - 2019 e 66,9% - 2020).

Comuni	% di occupazione
Ardesio	59,71 %
Azzone	61,57 %
Castione d. Presolana	61,03 %
Cerete	62,63 %
Clusone	64,28 %
Colere	63,51 %
Fino del Monte	63,17 %
Gandellino	66,50 %
Gorno	63,45 %
Gromo	59,13 %
Oltressenda Alta	58,43 %
Oneta	62,54 %
Onore	65,73 %
Parre	65,25 %
Piaro	63,29 %
Ponte Nossa	67,45 %
Premolo	64,33 %
Rovetta	63,88 %
Schilpario	66,48 %
Songavazzo	63,45 %
Valbondione	60,21 %
Valgoglio	59,58 %
Villa d'Ogna	63,78 %
Vilminore di Scalve	63,50 %
Media di ambito	61,57%

Area salute mentale

di seguito il numero degli utenti presi in carico nell'area:

Salute mentale

	Maschi	%	Femmine	%	Totale
2019	421	44%	529	56%	950
2020	407	46%	477	54%	884

Tra il 2019 e il 2020 c'è stato un calo del 6,95% degli utenti presi in carico e si registra il calo di over 65 pari quasi al 16%.

Neuropsichiatria Infantile

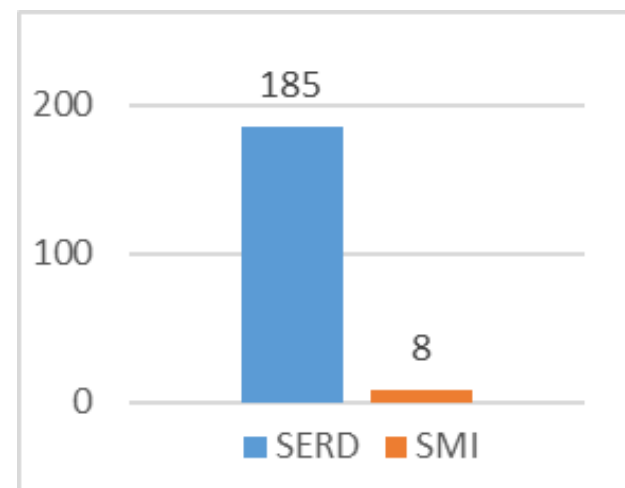
		Maschi	Femmine	Totale Utenti	Popolazione 01/01/2020	Tasso per 1000 abitanti
2020	Ambito	264	135	399	42.119	9,49
	Provincia	6.892	4.082	10.974	1.108.126	9,98
2017	Ambito	271	139	410	43.101	9,51
	Provincia	7.575	4.368	11.943	1.111.035	10,76

Il tasso dei residenti nell'Ambito n. 9 che hanno ricevuto prestazioni è al di sotto del tasso provinciale, ma in crescita.

Area Dipendenze

I dati confermano l'avanzamento di questi fenomeni nonostante dal 2018 al 2020 sia avvenuto un calo di nuove prese in carico sia a livello provinciale che a livello territoriale. Dei 193 i soggetti afferiti ai servizi per le dipendenze nel 2020, 185 sono relativi al servizio SerD ed 8 al servizio SMI.

Anno		Utenti già in carico	Nuovi utenti	Totale	% aumento
2018	Ambito	189	64	253	33%
	Provincia	5.253	1.501	6.754	28,57%
2020	Ambito	155	38	193	24,52%
	Provincia	4.457	1.212	5.669	27,19%



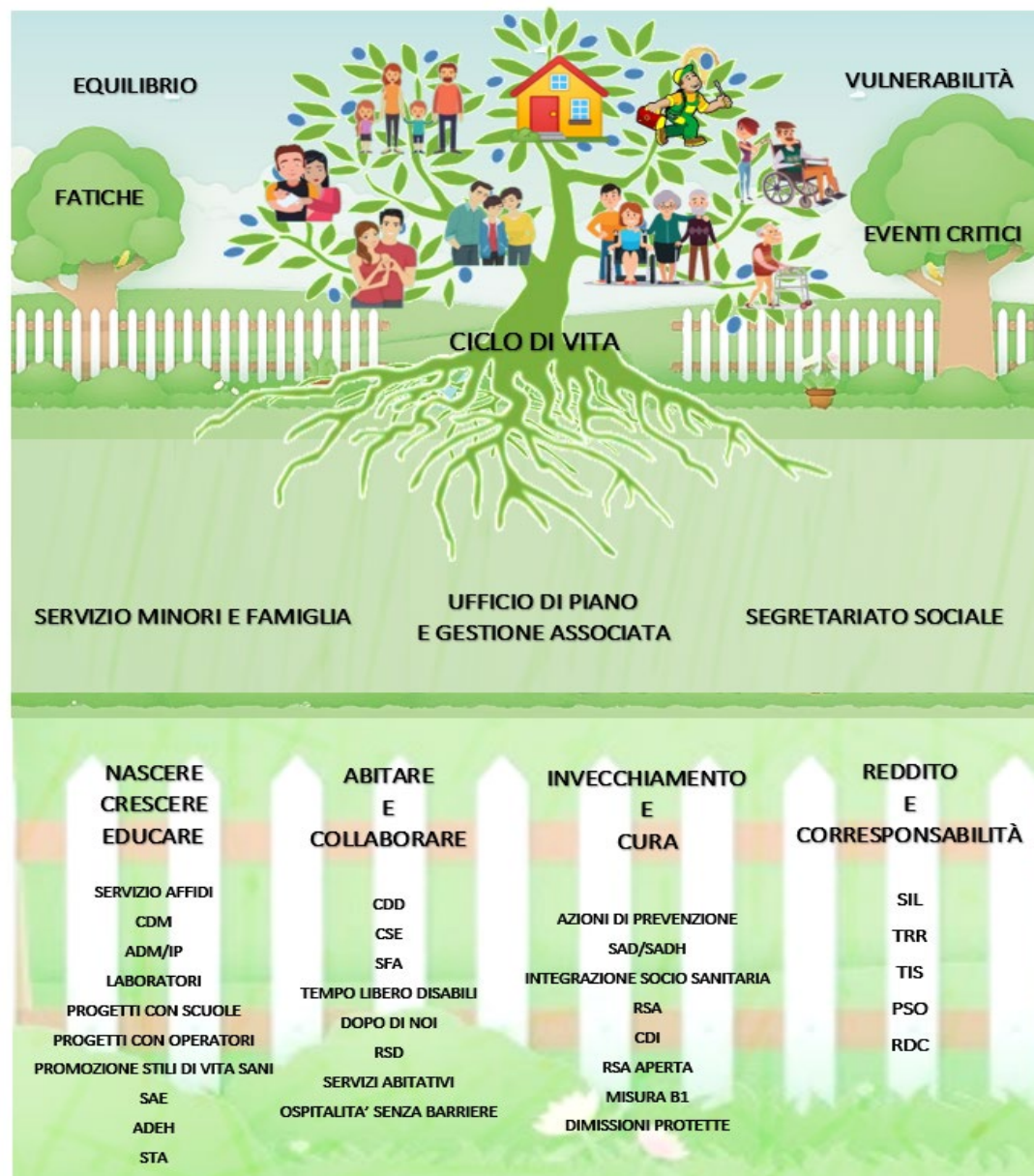
Gioco d'azzardo patologico (GAP)

Comuni	Spesa			Raccolta			Vincite			Erario		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
Ardesio	838.181	751.708	399.278	2.714.154	2.315.711	1.175.229	1.875.974	1.564.003	775.951	489.519	447.604	228.021
Castione d.P.	1.047.910	1.078.913	687.148	3.659.645	3.478.443	2.340.771	2.611.736	2.399.530	1.653.623	636.104	627.805	401.873
Cerete	51.943	62.278	63.551	162.816	183.120	177.527	110.873	120.842	113.976	24.425	27.918	27.149
Clusone	3.409.344	3.269.326	1.878.945	13.407.051	12.226.569	5.820.429	9.997.707	8.957.244	3.941.484	1.850.945	1.910.881	1.037.952
Colere	40.349	152.389	92.361	406.248	472.266	271.686	365.899	319.877	179.324	75.959	86.320	50.952
Fino d.M.	162.795	203.080	148.068	579.347	682.034	456.708	416.552	478.954	308.640	92.938	118.762	78.416
Gandellino	120.625	95.681	32.666	399.922	317.638	99.253	279.297	221.956	66.587	69.733	59.588	21.234
Gorno	66.150	60.208	63.869	224.764	223.974	192.099	158.614	163.766	128.230	32.115	32.068	29.549
Gromo	187.273	261.091	178.740	671.288	765.010	504.381	484.015	503.919	325.641	139.772	149.675	101.292
Onore	100.754	63.259	41.190	348.996	225.592	143.697	248.242	162.333	102.507	58.642	38.313	24.201
Parre	273.249	285.970	176.286	898.724	879.481	535.593	625.475	593.510	359.307	161.902	172.311	110.291
Piaro	47.966	44.592	31.700	125.841	139.065	131.527	77.874	94.473	99.826	17.887	20.359	18.524
Ponte Nossa	897.974	881.862	567.056	2.886.755	2.702.871	1.708.318	1.988.781	1.821.009	1.141.262	505.092	521.505	340.303
Premolo	79.790	72.559	43.132	261.770	225.660	131.791	181.979	153.102	88.659	47.784	45.103	28.465
Rovetta	1.131.660	1.133.793	761.470	3.601.088	3.405.039	2.259.445	2.469.429	2.271.247	1.497.975	609.974	603.853	406.727
Schilpario	233.976	255.662	154.938	777.490	785.968	438.138	543.515	530.306	283.200	133.434	152.109	87.353
Songavazzo	155.794	197.046	135.833	555.113	675.124	481.999	399.319	478.079	346.165	97.570	127.793	89.861
Valbondione	196.106	192.281	91.356	661.308	606.274	300.674	465.202	413.993	209.318	124.972	125.100	61.294
Valgoglio	1.420	1.789	4.275	8.527	8.504	10.000	7.107	6.715	5.725	1.148	1.345	1.465
Villa d'Ogna	216.218	291.855	221.550	697.259	933.748	666.869	481.041	641.894	445.318	108.625	169.851	124.945
Vilminore di Scalve	50.837	63.108	31.010	161.046	163.957	104.087	110.209	100.849	73.077	25.770	27.387	14.679
Totale Ambito	9.310.314	9.418.448	5.804.423	33.209.151	31.416.048	17.950.218	23.898.837	21.997.599	12.145.796	5.304.313	5.465.649	3.284.546

^[1] Spesa= Perdita dei giocatori, differenza tra le puntate complessive e le vincite

^[2] Raccolta= insieme delle puntate effettuate dalla collettività dei giocatori

Analisi delle risposte ai bisogni



Interventi area «Nascere, crescere ed educare»

	2018			2019			2020		
	Residenti	Esterni	Tot	Residenti	Esterni	Tot	Residenti	Esterni	Tot
STA	9	7	16	18	7	25	20	8	28
Passo dopo Passo	6	0	7	6	0	7	6	0	6
Case management	12	14	26	24	15	39	31	15	46

Area Autismo

Sub-ambito	Anno scolastico			
	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022
	N. alunni (comprese superiori)			
Val del Riso e Val Dossana	12	9	11	15
Valle di Scalve	6	8	8	8
Comuni della Presolana	18	20	25	23
Clusone	9	7	11	15
Castione della Presolana	6	8	7	
Asta del Serio	21	20	24	25
Totale alunni Fondo SAE	60	63	74	74
Totale alunni superiori	12	9	11	12

Il Servizio Assistenza Educativa Scolastica (SAE)

Interventi area “Abitare e collaborare”

CDD

Centro Diurno Disabili	2018	2019	2020
“L’Ippocastano” di Piario	24	24	24
“Fuori dal Cerchio” di Vilminore di Scalve	11	11	11

2020	“L’Ippocastano” di Piario	“Fuori dal Cerchio” di Vilminore di Scalve	Totale
Genere			
Maschi	19	5	24
Femmine	5	6	11
Classi d’età			
18-24 anni	0	0	0
25-34 anni	5	3	8
35-54 anni	15	5	20
55-64 anni	4	1	5
Over 64	0	2	2
Classi SIDI			
Classe 1 - Alto	3	2	5
Classe 2 - Medio/Alto	11	4	15
Classe 3- Medio	7	4	11
Classe 4 - Medio/Basso	2	1	3
Classe 5 - Basso	1	0	1

Dopo di Noi

	N. domande presentate	N. domande accolte	Interventi Gestionali	
			N. beneficiari accompagnamento all’autonomia	N. beneficiari pronto intervento
2018	4	3	2	1
2019	10 (di cui 2 di rinnovo)	8	8	0
2020	8 (di cui 2 di rinnovo)	7	7	0
2021	9 (di cui 2 rinnovo)	9	9 (1 residenzialità)	0

Comunità alloggio

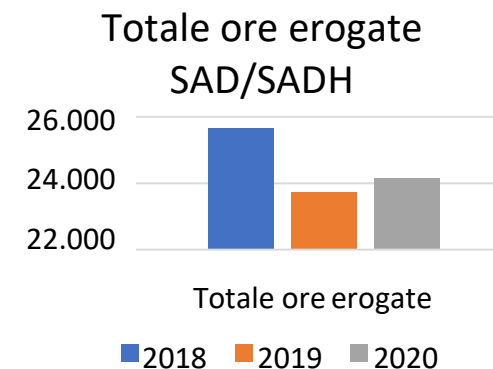
LaMeCà	N. ospiti Ambito n. 9		N. ospiti fuori ambito		Richieste non finalizzate
	Residenziale	Sollievo	Residenziale	Sollievo	
2018	7	3	0	3	46
2019	6	4	1	0	34
2020	7	4	0	0	11

C come Casa	N. ospiti Ambito n. 9		N. ospiti fuori ambito	
	Residenziale	Sollievo	Residenziale	Sollievo
2018*	2	5	4	1
2019	2	4	6	2
2020	2	2	7	0

Interventi area «Invecchiamento e cura»

SAD/SADH

	2018	2019	2020
Totale ore erogate	25.659	23.734	24.152



Interventi area «Reddito e corresponsabilità»

SIL

	2018	2019	2020
Situazioni in carico	28	58	35
Nuove segnalazioni	9	9	18
Nuove assunzioni	2	6	2

RDC

	n. casi totali Set-20	n. casi totali feb-21	Increment % set-20 feb-21	n. casi totali mag-21	Increment % feb-21 mag-21	n. casi totali set-21	Increment % set-20 set-21
AMBITO	326	428	31%	571	25%	653	100%
PROVINCIA	9.026	12.513	38%	16.195	23%	18.764	108%

TIS e TIS psichiatria

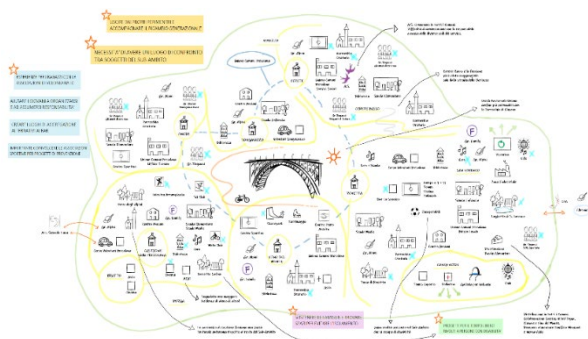
	2018	2019	2020
N. Utenti TIS	27	26	22
N. Utenti TIS PSICHIATRIA	19	15	11
Fasce d'età UTENTI TIS			
18 – 24 anni	5	5	4
25 – 34 anni	7	7	6
35 – 54 anni	10	10	8
55 – 64 anni	4	4	4

PERCORSO DI COSTRUZIONE DEL PIANO DI ZONA 2021-2023

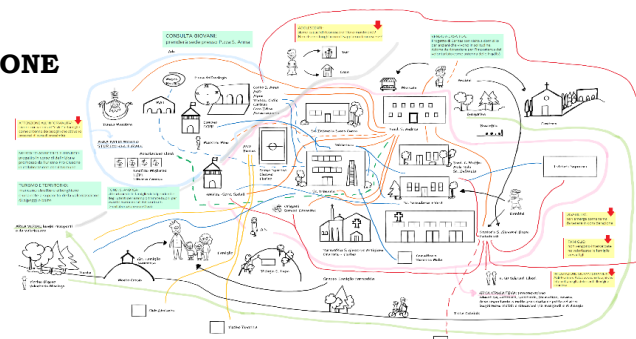
Il percorso di costruzione del Piano di Zona è iniziato tra il 2019 e il 2020 quando, a partire da un **confronto tra CSV Bergamo e l'Ufficio di Piano**, con la collaborazione del **Consorzio Il Sol.co del Serio** e della **Cooperativa Rosa dei Venti**, è stato intrapreso un percorso nei cinque sub-ambiti del territorio, che aveva l'obiettivo di **riconoscere, attivare e sostenere nuove pratiche di partecipazione della comunità locale intorno a temi/problemi comuni**. Intuendo questo dinamismo e questa vivacità, durante i mesi della pandemia, **CSV Bergamo** ha iniziato a **rintracciare e raccogliere gli episodi di gentilezza raccontati da social e media**, dando immediata visibilità ad alcuni di essi attraverso i propri canali comunicativi; ha poi avviato insieme all'Università degli studi di Bergamo una ricerca in Alta Val Seriana e Val di Scalve e altri 3 ambiti della provincia.

In occasione dell'avvio delle concertazioni legate alla nuova programmazione zonale nel 2021, si è voluto riprendere il lavoro avviato, sempre con l'accompagnamento di CSV Bergamo, organizzando diversi **focus group** con gli attori del territorio al fine di realizzare una **mappa partecipativa**. La mappatura partecipativa ha restituito una narrazione collettiva e condivisa degli **attori delle comunità riguardo alle azioni di solidarietà** emergenti nei vari territori ed ha permesso di innescare dentro ai contesti e tra i diversi protagonisti di questa solidarietà diffusa una riflessione su quanto successo, facendosi strumento di confronto e apprendimento sull'evoluzione della solidarietà e dei legami sociali. Di seguito lo schema delle riflessioni emerse durante gli incontri:

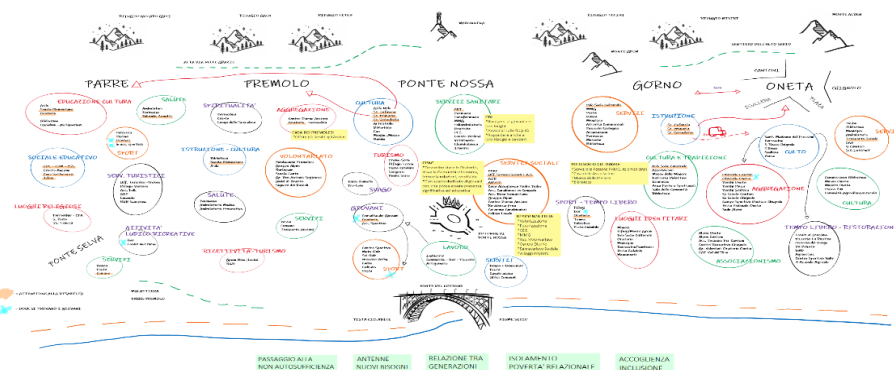
COMUNI DELLA PRESOLANA



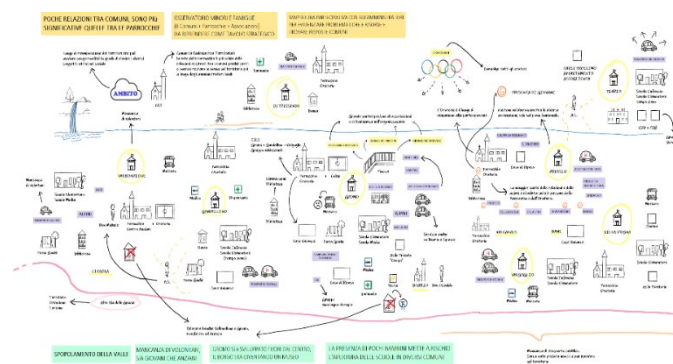
CLUSONE



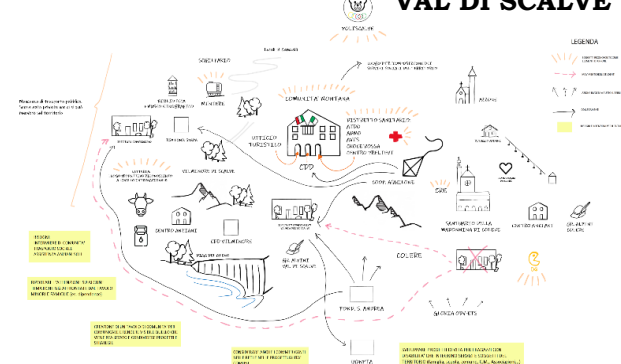
VAL DEL RISO E DOSSANA



ASTA DEL SERIO



VAL DI SCALVE



Obiettivi che compongono il Piano di Zona 2021-2023

NASCERE, CRESCERE ED EDUCARE

Alleanza famiglia, scuola, servizi e territorio

DESCRIZIONE:

L'attenzione a favorire, in ogni fase della crescita del minore, la **collaborazione** tra famiglia, scuola e territorio evidenzia il valore dato alla **corresponsabilità educativa** che tutti i soggetti educativi si assumono.

È importante favorire e **promuovere una rete che connetta** famiglie, scuole e agenzie educative e promuovere connessioni con servizi specifici.

QUESTO INTERVENTO A QUALE BISOGNI

RISPONDE?

Uno sguardo multidimensionale ed integrato rivolto alle famiglie ed alla comunità di appartenenza può tendere verso una risposta più articolata ed efficace ai bisogni complessi che incontriamo ogni giorno. Inoltre può sostenere la comunità a mettere in campo e risorse necessarie per favorire un buon clima di accoglienza ed integrazione.

QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?

Individuazione di riferimenti che fungano da raccordo e facilitatori sia nella condivisione di progetti, sia nella loro implementazione, oltre che agevolino il dialogo in situazioni complesse.

Stabilizzazione di luoghi di co-progettazione e valutazione dei percorsi avviati

Migliorare la capacità di progettare in maniera integrata, non solo operativa ma anche in termini di risorse

Apporto di maggiori risorse a sostegno delle azioni dell'area

Promozione delle competenze dei minori, delle famiglie, dei contesti e sviluppo life skills

DESCRIZIONE:

Valorizzazione delle capacità individuali e di gruppo, attraverso la sperimentazione di competenze alternative, sia nella scuola che nell'extra scuola e nel tempo libero.

Favorire, attraverso il sostegno all'azione educativa e formativa che avviene sia nella scuola che nel territorio, **l'acquisizione e messa in pratica di conoscenze e competenze** che, in modo motivato, possano **promuovere stili di vita orientati al benessere ed alla prevenzione**.

QUESTO INTERVENTO A QUALE BISOGNI RISPONDE?

Questo intervento si pone l'obiettivo di contrastare la povertà educativa, che si esprime anche con l'impossibilità per i minori di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti ed aspirazioni. Si pone anche l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica.

Fondamentale anche aumentare la capacità dei contesti di leggere e riconoscere le situazioni di fatica/vulnerabilità, in modo da supportarle. In tal senso è fondamentale promuovere lo sviluppo di competenze educative diffuse utili a riconoscere varie forme di difficoltà e fragilità e a utilizzare in modo appropriato, integrato ed efficace le risorse disponibili all'interno del contesto familiare, scolastico, servizi socio-educativi per la prima infanzia o nella rete dei servizi territoriali.

QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?

Partendo dal consolidamento dell'azione attivata nel corso degli anni per **favorire la messa in rete delle scuole rispetto alla tematica orientativa**, si prevedono azioni che capitalizzino la ricerca effettuata in collaborazione con tutti gli Istituti Comprensivi e superiori del nostro Ambito (in collaborazione con Ambiti Valle Seriana e Alto Sebino) tenendo conto anche dei suggerimenti condivisi con gli esperti del CediSMA (consulenti dell'Università Cattolica che sono stati coinvolti per la rilettura dei dati ottenuti dalla ricerca).

Molteplici le azioni sperimentate negli scorsi anni che si intendono **mettere a sistema oltre che collaborazioni fruttuose** formalizzate nelle diverse progettualità.

Sostegno alla genitorialità ed ai contesti educativi

DESCRIZIONE:

Intensificare il ruolo del livello interistituzionale a **sostegno delle famiglie** e promuovere la centralità del ruolo della famiglia nel superamento delle proprie fragilità e **sostenere il coinvolgimento della comunità locale**.

Dotare le famiglie di **maggiori consapevolezze e strumenti per affrontare la/le fasi critiche**. Capitalizzando l'esperienza maturata nel nostro Ambito con la partecipazione a cinque implementazioni del programma Ministeriale PIPPI e mettendola in connessione con quanto previsto dalle linee di indirizzo nazionali per l'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità e la promozione della genitorialità positiva, si intende **favorire la realizzazione di percorsi di accompagnamento delle famiglie**, già conosciute dal servizio, attraverso una sempre più ampia diffusione e attuazione delle prassi operative precedentemente elaborate secondo la **metodologia della valutazione partecipativa e trasformativa**.

QUESTO INTERVENTO A QUALE BISOGNI RISPONDE?

L'intervento si pone principalmente di sostenere la genitorialità e tutelare la crescita dei minori.

È importante assumere uno sguardo multidimensionale sulla famiglia e sulla comunità di appartenenza può dare una risposta più articolata ed efficace ai bisogni complessi ormai tipici di tutte le famiglie che si rivolgono ai servizi.

Importante anche la collaborazione e garantire il sostegno alla comunità, al fine di promuovere il lavoro di accoglienza ed integrazione.

NASCERE, CRESCERE ED EDUCARE

QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?

Migliorare il livello **di conoscenza** dei servizi da parte delle famiglie e del territorio.

Si vuole inoltre **umentare le competenze** dei soggetti coinvolti nel sostegno alle situazioni di difficoltà, **migliorando la capacità di lettura integrata delle situazioni**.

Sostegno formativo alla rete dei servizi coinvolti

Azioni di Conciliazione vita-lavoro

DESCRIZIONE:

L'obiettivo intende **sostenere i genitori** nella gestione della cura dei figli/familiari e, al contempo, mantenimento del proprio lavoro.

L'obiettivo riguarda:

- **servizi prima infanzia**: si intende sostenere i servizi e soprattutto il sostegno economico per il loro accesso.

- **messa in rete dei servizi** (per esempio CRE, extra scuola ecc): creazione di una carta dei servizi per la famiglia per informare i cittadini sull'offerta dei servizi e interventi rivolti alle famiglie del territorio.

Si intende inoltre promuovere la **conoscenza di altri modelli di conciliazione vita-lavoro**: si intende approfondire strumenti e modelli utilizzati in provincia di Bergamo per conciliare vita-lavoro. Questo obiettivo si sta perseguendo anche attraverso l'adesione all'inter-alleanza Beatrice, ed a un lavoro tra reti con la supervisione dell'Università di Bologna.

Promuovere politiche abitative integrate

DESCRIZIONE:

Il lavoro che si vuole perseguire nel prossimo triennio è quello di approfondire la **rete dei soggetti** che dispone di unità abitative che potrebbero essere messe a disposizione delle famiglie. L'obiettivo è quello di **allargare l'offerta degli alloggi**, basandosi non solo su quelli di proprietà pubblica, ma anche privata.

QUESTO INTERVENTO A QUALE BISOGNI RISPONDE?

Risponde al bisogno di conciliare la vita ed il lavoro, di permettere quindi ai nuclei familiari di poter usufruire di servizi che impegnino i minori mentre i genitori si dedicano all'attività lavorativa.

QUESTO INTERVENTO A QUALE BISOGNI RISPONDE?

L'intervento risponde al bisogno di cittadini e famiglie di vivere in un alloggio che presenti un canone di locazione agevolato e disporre di soluzione abitative temporanee per le situazioni di emergenza.

ABITARE E COLLABORARE

QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?

Ampliare conoscenze e rendere visibile ciò che viene fatto sull'area, conoscere altri modelli di conciliazione vita lavoro.

QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?

Realizzazione di una **mappatura** degli alloggi che potrebbero andare ad implementare l'offerta. **Mantenimento dell'alloggio** in locazione attraverso bandi di sostegno abitativo, così da ridurre la presenza di famiglie in situazioni di emergenza.

Uno spazio di ascolto e pensiero sulla diversità di genere in AltaVal Seriana

ABITARE E COLLABORARE

DESCRIZIONE:

In linea con l'obiettivo distrettuale si prevede di **intensificare** la formazione e l'attenzione sul tema della violenza.

Inoltre si intende confermare la collaborazione con lo **sportello RITA** che garantisce l'accoglienza e la collocazione h24.

Si vuole **istituire uno sportello di ascolto locale** per la promozione di spazi che favoriscano anche l'emancipazione e la fuoriuscita dalla violenza. Inoltre si vuole creare e un gruppo di donne che si confronti sulla tematica della violenza di genere

QUESTO INTERVENTO A QUALE BISOGNI RISPONDE?

L'intervento risponde al bisogno di tutte quelle donne che necessitano di essere sostenute per il superamento della violenza e il raggiungimento della piena autonomia.

L'intervento risponde alla necessità di sensibilizzazione rispetto alla tematica.

QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?

Miglioramento della **conoscenza** rispetto al fenomeno e delle procedure in atto. Aumento delle **competenze dei professionisti** e delle opportunità a favore delle donne.

Creazione di un **centro di ascolto locale**.

Protagonismo giovanile

DESCRIZIONE:

Sostenere interventi diretti a favore dei giovani per promuoverne l'autonomia, la crescita personale e professionale e la **partecipazione attiva nella vita della comunità**; sostenere iniziative di capacity building, accompagnamento e tutoraggio per lo scambio e il trasferimento di buone pratiche tra i soggetti

QUESTO INTERVENTO A QUALE BISOGNI RISPONDE?

Il progetto ha la finalità di realizzare una rete territoriale di servizi rivolti ai giovani (15-34 anni) protagonisti attivi delle azioni, strutturata al fine di razionalizzare l'impiego delle risorse disponibili sul nostro territorio, integrando e superando la frammentarietà degli interventi che coinvolgeranno l'Ambito Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve, in sinergia con una lettura integrata ed inclusiva del bisogno e la progettazione di modalità di risposta adeguate con una gestione associata e inclusiva dei servizi

QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?

- lo **sviluppo di politiche giovanili condivise** sul nostro territorio che si presenta frammentato, **valorizzando opportunità di incontro, di crescita e di formazione diffuse**;
- la **valorizzazione del territorio** in ottiche di sostenibilità e sviluppo riconoscendone le risorse sviluppando percorsi con l'aiuto delle realtà che in esso operano;
- **rafforzare le collaborazioni** tra terzo settore, enti pubblici, volontariato e altri soggetti per una visione propositiva e di **protagonismo dei giovani**;
- creazione di reti nei contesti sociali, tra famiglie, soggetti e gruppi per poter partecipare e collaborare a processi di cambiamento;
- sviluppare **azioni che aiutino concretamente ad orientare i giovani** verso il loro futuro e le nelle loro scelte significative, grazie alla migliore conoscenza delle opportunità nel tessuto sociale e con il reciproco scambio;
- la richiesta di luoghi dove i giovani possano assumere un ruolo socialmente riconosciuto che consenta di progettare il futuro e di agire in direzione della propria realizzazione.

Fare rete

DESCRIZIONE:

L'obiettivo intende procedere con la formazione agli operatori per favorire la partecipazione sui territori; si intende proseguire con il percorso animazione dei territori insieme a CSV Bergamo.

QUESTO INTERVENTO A QUALE BISOGNI RISPONDE?

Risponde al bisogno dei territori di incontrarsi e programmare, collaborare insieme.

QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?

Incontri che favoriscano la partecipazione sui singoli territori

Azioni a sostegno dell'inclusione

DESCRIZIONE:

L'obiettivo mira a mantenere in essere in servizi già attivi per la disabilità, promuovendo una maggior collaborazione tra gli stessi.

L'obiettivo intende portare avanti il percorso del Dopo di Noi, per favorire percorsi di accompagnamento all'autonomia, nonché esperienze di vita autonoma e emancipazione dal contesto familiare.

L'obiettivo intende introdurre la matrice ecologica nel servizio di assistenza educativa.

QUESTO INTERVENTO A QUALE BISOGNI RISPONDE?

L'intervento risponde al bisogno di sostenere l'inclusione dei soggetti con disabilità, di garantire l'accesso ai servizi ed a progetti di vita che prevedano esperienze di autonomia.

QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?

- Rafforzare la collaborazione tra i servizi;
- Offrire esperienze di vita autonomia e percorsi fuori dal contesto familiare (dopo di noi);
- Rivisitazione di alcuni strumenti di lavoro secondo il modello delle matrici culturali.

Costruire prossimità e sostenere la domiciliarità

DESCRIZIONE:

La situazione pandemica ha fatto emergere con evidenza come la parcellizzazione delle offerte di servizi e/o interventi e la lontananza geografica dei poli erogativi, soprattutto sanitari, hanno contribuito a non rendere efficaci le risposte, parziali, ai cittadini. Si ritiene sempre più necessario tendere verso **l'integrazione sanitaria, socio sanitaria e sociale**, costruendo **stili di lavoro di prossimità** ed in grado di cogliere gli elementi di vulnerabilità, oltre alla cronicità. Si rileva importante promuovere una **solidarietà intergenerazionale** e valorizzazione del ruolo dell'anziano nelle comunità. Si intende istituire la figura di un operatore dedicato, nell'ottica di network integrato, che sia sempre presente in sede di STVM. Si intende mantenere lo **sportello di protezione giuridica**.

Revisione servizi per la domiciliarità

DESCRIZIONE:

L'affacciarsi negli ultimi anni di nuovi servizi (es. RSA aperta), e l'evolversi della situazione demografica, che vede sempre più persone anziane vivere sole, ponendo la necessità di riflettere sui servizi attivati a sostegno della domiciliarità.

QUESTO INTERVENTO A QUALE BISOGNI RISPONDE?

L'interno risponde a una logica di:

- presa in carico globale della persona;
- una logica di prevenzione e di diagnosi precoce;
- vuole inoltre sostenere le famiglie nel ruolo di cura e le reti di prossimità

QUESTO INTERVENTO A QUALE BISOGNI RISPONDE?

L'intervento mira a sperimentare servizi che sempre più rispondano alle esigenze del cittadino.

INVECCHIAMENTO E CURA

QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?

Indicatori di output:

- Elaborazione, anche a livello distrettuale - provinciale, di un protocollo che regoli competenze e modalità collaborative **dell'équipe integrata** in fase di costituzione;
- Potenziamento dei **canali comunicativi** tra i settori sociale, sociosanitario e sanitario;
- Creazione di nuovi canali informativi e orientativi per i beneficiari dei servizi;
- Accordo di collaborazione tra équipe e le nascenti Casa di Comunità;
- **Presa in carico globale della persona fragile** all'interno del suo territorio di residenza

QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?

Indicatori di output:

- Documento aggiornato di linee guida sul servizio SAD;
- Maggiore flessibilità dello strumento del voucher SAD;
- Ampliamento dei servizi coperti dai voucher SAD

Mobilità

DESCRIZIONE:

Il nostro territorio è costituito prevalentemente da piccoli Comuni, poco popolati e dislocati su un'ampia superficie. In questi anni si è rilevata una costante diminuzione delle tratte garantite dal trasporto pubblico, pressoché incentrate nei periodi ed in orari scolastici. Ciò rende difficile, per chi non dispone di un mezzo di trasporto autonomo, lo spostamento nel territorio.

A questa situazione, si aggiunge che anche i luoghi di cura (Ospedali, ambulatori, ecc.) stanno progressivamente spostando le prestazioni verso la città (o i tempi d'attesa sono tali per cui è necessario valutare scelte alternative), aumentando le distanze ed i tempi per raggiungerli.

QUESTO INTERVENTO A QUALE BISOGNI RISPONDE?

Sostegno all'accesso ai servizi a favore delle persone anziane/fragili, oppure sviluppo di modalità alternative per avvicinare i servizi ai luoghi di vita dei cittadini.

INVECCHIAMENTO E CURA

QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?

Aumentare l'accessibilità delle persone fragili/anziani ai servizi di cui necessitano. Promuovere attenzione e **collaborazione** tra diversi soggetti che operano sul territorio.

Potenziare le capacità per favorire capacitazione

DESCRIZIONE:

Contribuire ad alleviare e contrastare la povertà e la vulnerabilità sociale, tramite interventi in grado di **intercettare precocemente** le persone e le famiglie fragili e favorire la loro riattivazione attraverso misure personalizzate. Ci si prefigge di non fermarsi alla semplice valutazione delle risorse possedute dalle persone, ma di farne **emergere le potenzialità** e di promuoverne l'empowerment. Per farlo è importante considerare ciò che le persone sono in grado di fare con le capacità personali che possiedono. La **capacitazione** di una persona rappresenta proprio l'effettiva libertà di un individuo di scegliere tra differenti funzionamenti (ossia modi di essere/fare) e tra differenti tipi di vita.

Promuovere autonomia

DESCRIZIONE:

Aiutare chi si trova in situazione di fragilità/disabilità a **sviluppare le competenze necessarie per promuovere inclusione nel contesto più adeguato**. Promuovere attivazione, responsabilizzando il soggetto (entro i limiti della sua condizione) a divenire anche parte attiva del proprio percorso di crescita e di superamento del problema o comunque a raggiungere il più alto grado a lui consentito di autonomia.

Elemento centrale di tale percorso è l'inserimento o il reinserimento al lavoro, finalizzato ad acquisire competenze sociali e professionali, e ad ottenere e mantenere un'occupazione il più possibile stabile.

QUESTO INTERVENTO A QUALE BISOGNI RISPONDE?

La vulnerabilità sociale è una condizione che si genera quando a una preesistente situazione di fragilità si associano emergenze o eventi imprevedibili che destabilizzano il corso della vita e rischiano di portare l'individuo e la famiglia all'impoverimento. La vulnerabilità può essere determinata da svariati aspetti, ciascuno dei quali con una rilevanza specifica: dal mercato del lavoro a quello della casa, dalla condizione di salute alla fragilità familiare, dall'insufficienza del reddito all'intermittenza del lavoro, dal ridursi delle reti di protezione sociale pubbliche all'impoverimento delle proprie reti relazionali. I vulnerabili sono spesso individui e famiglie non abituate a rivolgersi ai servizi per chiedere supporto: in mancanza di reti sociali e parentali cui appoggiarsi, rischiano di finire in una condizione di isolamento e di non riuscire a trovare il supporto necessario per uscire dal momento di difficoltà.

QUESTO INTERVENTO A QUALE BISOGNI RISPONDE?

L'intervento risponde al bisogno di promozione (inteso processo di crescita della consapevolezza verso di sé e della capacità a relazionarsi agli altri ed alle situazioni della vita sociale) delle persone con invalidità, in condizione di svantaggio sociale, a rischio generico di emarginazione.

REDDITO E CORRESPONSABILITÀ

QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?

Ci si prefigge di:

- promuovere lo **sviluppo di competenze** e un ruolo attivo delle persone/famiglie, sostenendo **una visione positiva della persona**, mettendone in evidenza le potenzialità e gli aspetti di forza;
- **mantenere e incrementare una rete di servizi** dove tutti, consapevoli del proprio ruolo e di quello altrui, sappiano individuare le forme più opportune di conoscenza e di risposta ai bisogni di cittadini e promuovano un'azione sinergica;
- **potenziare l'intercettazione** delle situazioni di vulnerabilità e promozione di una maggiore inclusione (aumento del numero di patti);
- promuovere **una maggiore consapevolezza nella comunità sul rischio vulnerabilità**, da cui nessuno è immune (n. momenti dedicati al tema).

QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?

Ci si prefigge di:

- **accrescere le capacità delle persone e favorirne l'inclusione** in contesti adeguati (lavorativo, socio occupazionale, formativo, ecc.);
- promuovere una **riqualificazione professionale** delle persone, per agevolare l'inserimento in contesti lavorativi/socio occupazionali;
- **contrastare il fenomeno del ritiro sociale**, in aumento sulle fasce giovani e con particolare riferimento a disabilità lievi, che al contrario, se sostenute, potrebbero perseguire buoni risultati

Promuovere competenze digitali

DESCRIZIONE:

Promuovere attività all'interno dei Comuni dell'Ambito per **incrementare e potenziare le competenze digitali** dei cittadini affinché possano accedere in maniera consapevole ai servizi informatizzati.

Promuovere attività per incrementare e potenziare le competenze digitali di bambini e ragazzi.

QUESTO INTERVENTO A QUALE BISOGNI RISPONDE?

- Promuovere maggiore consapevolezza e capacità nell'utilizzo dei dispositivi digitali.
- Educare rispetto all'utilizzo consapevole e responsabile
- Formare rispetto alle nuove tecnologie e alle nuove modalità di accesso ai servizi informatizzati.

QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?

Attivazione di **corsi/laboratori** e di momenti di formazione.

DIGITALIZZAZIONE

Incrementare e uniformare l'utilizzo della cartella sociale informatizzata

DESCRIZIONE:

L'obiettivo si prefigge di **migliorare la capacità di raccolta e restituzione dati** e di utilizzare in modo uniforme la cartella sociale informatizzata.

QUESTO INTERVENTO A QUALE BISOGNI RISPONDE?

Questo intervento risponde al bisogno di avere dati puntuali e precisi e di uniformare tutti gli operatori ad un utilizzo corretto della cartella sociale (Health Portal)

QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?

Miglioramento della raccolta dati e definizione di linee guida per l'utilizzo uniforme della cartella sociale.

RISORSE ECONOMICHE

Rendicontazione economica – annualità (2020)

ENTRATA:

Finanziamenti dallo Stato € 515.126,62

Fondo Nazionale Politiche Sociali € 214.622,97
Fondo Nazionale Non Autosufficienza € 113.885,71
Dopo di Noi € 36.016,69
PON Inclusione/Fondo Povertà € 150.601,25

Finanziamenti dalla Regione € 1.019.998,26

Fondo Sociale Regionale € 216.847,19
Fondo Sanitario Regionale per gestione CDD € 290.128,00
Dote infanzia € 149.728,08
Sostegno abitativo € 161.603,00
Altre misure/progetti € 201.691,99

Finanziamento dai Comuni € 1.506.982,40

Fondo Sociale € 1.464.170,40
Fondo emergenza COVID-19 € 42.812,00

Altri finanziamenti € 113.101,71

Compartecipazione utenti € 72.281,71
Fondazione della Comunità Bergamasca € 10.120,00
BIM Lago di Como e Fiumi Brembo e Serio € 27.500,00
Associazioni varie € 2.500,00
Altre entrate € 700,00

Avanzi di gestione € 160.478,15

Avanzo da risorse vincolate € 108.107,23
Avanzo libero € 52.370,92

Totale fonti di finanziamento € 3.305.540,59

USCITA:

Area Anziani € 303.847,74
Area Disabili € 1.218.387,83
Area Minori e Famiglia € 653.935,48
Altro € 279.272,86
Gestione associata e Ufficio di Piano
€ 206.034,94

Totale uscite € 2.661.478,85

Previsione economica – prima annualità PdZ (2021)

ENTRATA:

Finanziamenti dallo Stato € 370.034,28

Fondo Nazionale Politiche Sociali € 147.000,00
Fondo Nazionale Non Autosufficienza € 128.139,77
Dopo di Noi € 39.823,26
PON Inclusione (PaIS)/Fondo Povertà € 55.071,25

Finanziamenti dalla Regione € 657.978,14

Fondo Sociale Regionale € 200.000,00
Fondo Sanitario Regionale per gestione CDD € 262.635,00
Protezione Famiglia – Emergenza COVID-19 € 60.022,00
Altre misure/progetti € 135.321,14

Finanziamento dai Comuni € 1.514.993,40

Fondo Sociale € 1.457.159,40
Gestione servizi aggiuntivi € 57.834,00

Altri finanziamenti € 107.890,00

Compartecipazione utenti € 102.890,00
Comunità Montana Valle Seriana € 4.000,00
Altre entrate € 1.000,00

Avanzi di gestione € 300.364,69

Avanzo da risorse vincolate € 300.364,69
Avanzo libero € 202.450,98

Totale fonti di finanziamento € 3.153.711,49

USCITA:

Area Anziani € 308.796,71
Area Disabili € 1.627.077,71
Area Minori e Famiglia € 669.315,15
Altro € 316.122,52
Gestione associata e Ufficio di Piano €
232.399,40

Totale uscite € 3.153.711,49